

Piede nel tosaerba, bimbo ferito

Muradolo: l'incidente nel giardino di casa mentre il padre taglia il prato
Il piccolo, 7 anni, trasferito a Brescia dove tenteranno di salvare l'arto

CAORSO - Un bambino di nazionalità straniera, di 7 anni, residente a Muradolo, è ricoverato in ospedale a Brescia dopo un incidente domestico nel giardino di casa: ha riportato delle gravi ferite al piede destro, rimasto incastrato sotto il trattorino tosaerba guidato dal padre. Erano circa le 20,30 di lunedì e l'uomo stava tagliando il prato mentre il figlio si trovava lì vicino. Non si sa con precisione come sia accaduto, ma il bambino, forse giocando, si è avvicinato un po' troppo al macchinario e il suo piede è finito in modo accidentale sotto le lame taglienti. Nonostante il padre abbia



Il bambino è stato trasportato prima nell'ospedale di Piacenza e poi trasferito a Brescia dove dovrà essere sottoposto a una serie di interventi per salvare il piede finito tra le lame (foto Lunardini)

spento velocemente il tosaerba, e nonostante il macchinario sia dotato di meccanismi di sicurezza, il bambino ha riportato gravissime ferite al piede. Sul luogo dell'incidente sono

arrivati per i soccorsi i volontari della Pubblica Assistenza di Monticelli e il bambino è stato trasportato all'ospedale di Piacenza. Nelle ore successive è stato però considerato

necessario il trasferimento a Brescia dove sarà sottoposto ad interventi chirurgici per salvare l'arto. A Muradolo per i dovuti accertamenti sono intervenuti anche i carabinieri.

Si tratta del secondo grave incidente capitato a Caorso nella giornata di lunedì: il primo era stato sulla strada ex statale 10 con un ferito che è tuttora ricoverato all'ospedale di Parma. L'uomo, di 67 anni e residente a San Nazzaro di Monticelli, viaggiava su uno scooter e si è scontrato con un furgone. Ora è in condizioni serie a causa di un trauma cranico.

Fabio Lunardini

CAORSO

In consiglio saluti e commozione poi la minoranza protesta e se ne va

CAORSO - L'ultima seduta del consiglio comunale a Caorso, prima delle elezioni, parte bene e finisce male. Iniziato con una serie di ringraziamenti da parte dei consiglieri che non si ricandidano alle amministrative del 25 maggio, tra lacrime e voci rotte dalla commozione, il dibattito è terminato con l'abbandono dell'aula, per «assoluta protesta» di consiglieri di minoranza. Mentre l'assessore Marina Barbieri stava finendo di rispondere agli interventi dei consiglieri d'opposizione, Carmen Garilli, Maria Cristina Bisagni, Valentino Mosconi e Angelo Garilli si sono alzati e sono usciti dalla sala. E' invece rimasto al proprio posto Daniele Nastrucci, che ha votato con l'astensione al rendiconto di bilancio 2013, approvato a maggioranza, e ha incassato i ringraziamenti del sindaco Fabio Callori per aver dimostrato «serietà e rispetto» con la scelta di rimanere in aula. A scatenare la reazione della minoranza è stata la mancata concessione ai consiglieri d'opposizione della password di accesso per la visione del programma di contabilità in modalità di sola lettura. Una richiesta, è stato detto, avanzata nel settembre 2011, sollecitata più volte dal difensore civico dell'Emilia Romagna, assecondata anche dal segretario comunale e che ha ottenuto anche il sostegno del prefetto. «Chiara è l'omissione dell'amministrazione nel compiere un atto considerato obbligatorio per legge - ha dichiarato Carmen Garilli - Gli amministratori di Caorso si sono concessi una deroga all'operatività dei fondamentali principi di trasparenza e imparzialità della loro azione amministrativa. In questi 5 anni abbiamo accettato ogni volontà della maggioranza consiliare, ma non è possibile accettare il mancato rispetto dei ruoli e delle funzioni che aspettano anche alla minoranza. Riteniamo pertanto doveroso non partecipare alla discussione e al voto del bilancio consuntivo e in segno di protesta abbandoniamo l'aula». Così Angelo Garilli: «I consiglieri hanno diritto ad ottenere la password per la visione del programma di contabilità. La richiesta è stata inevasa e non se ne comprende la motivazione». A margine della seduta, l'assessore Stefano Gandolfi ha affermato: «L'atteggiamento dei quattro consiglieri di minoranza è stata una mossa elettorale. Ogni sabato mattina, per circa tre ore, Carmen Garilli e Bisagni spulciano e prendono visione di ogni documento della settimana, dai protocolli alle delibere. Parlare di non trasparenza da parte dell'amministrazione è quindi esagerato, dato che i consiglieri hanno accesso a qualsiasi informazione».

Valentina Paderni

Notizie in breve

CARPANETO

Festa multietnica con i dolci dal mondo

(p.f.) Nel pomeriggio di venerdì, nell'area della pista polivalente dei giardini comunali di viale Vittoria si svolgerà la settima edizione della festa multietnica "Il mio paese è il mondo". La festa inizierà alle ore 16,30, con invito a partecipare rivolto a tutte le bambine e bambini e genitori di Carpaneto per trascorrere un pomeriggio con musica, conoscersi e giocare in compagnia. Il momento più atteso è quello della merenda con tanti prelibati dolci preparati da mamme italiane e straniere con i dolci dei loro Paesi. Alle ore 18 si trasferiranno nella sala Bot in municipio per assistere alla proiezione di un filmato. Anche quest'anno l'iniziativa è stata promossa in collaborazione fra il Comune di Carpaneto, il Centro territoriale dell'Istituto comprensivo di Fiorenzuola, il Centro di aggregazione "Spazio Vivo, la cooperativa l'Arco, allo scopo di favorire il dialogo con le varie comunità a cominciare dai bambini.

CORTEMAGGIORE

Omaggio alle mamme tra le foto storiche

(l.t.) Il circolo culturale "Hostaria delle immagini" e l'Amministrazione comunale organizzano per domani una proiezione di fotografie storiche tratte dall'archivio di Gino Mainardi per festeggiare le mamme. La proiezione si terrà alle ore 21 e 15 al teatro Duse. Per l'occasione è stato rivolto un pensiero affettuoso a Corrado Guazzini che compare in una foto del 1951 in braccio a sua mamma.

CASTELVETRO

Spot sullo scuolabus per servizio migliore

(lz) Il Comune di Castelvetro ha reso noto che è stato fissato per sabato 10 maggio il termine di presentazione delle offerte per la sponsorizzazione per la concessione di spazi pubblicitari sugli scuolabus comunali. L'individuazione di sponsor è finalizzata alla qualificazione dei servizi scolastici compreso l'acquisto di un nuovo scuolabus.

GROPPARELLO - Nella ricorrenza del 25 aprile la chiesa di Groppovisdomo era affollata in occasione del nuovo esordio del Coro Ana Valnure. Il piccolo borgo dell'Alta Valchero ha ospitato la prima esibizione del Coro Ana Valnure, orfano dello storico maestro e fondatore don Gianrico Fornasari deceduto lo scorso gennaio. Il Coro è stato diretto dal maestro Edo Mazzoni che a parere del pubblico si è dimostrato all'altezza dell'eredità ricevuta dal suo predecessore. Il numeroso pubblico presente nella chiesa parrocchiale di Groppovisdomo dedicata a San Giovanni Decollato ha a lungo applaudito l'esibizione dei trenta coristi che il 10 maggio prossimo porteranno a Pordenone per l'Adunata Nazionale degli Alpini i canti, le tradizioni ed i valori delle nostre vallate. La targa che le associazioni locali, del gruppo degli Alpini e

Coro Ana Valnure in marcia per l'Adunata Applaudito concerto a Groppovisdomo



La giornata con le penne nere del Coro Ana a Groppovisdomo

della comunità parrocchiale di Groppovisdomo è stata donata dal parroco di Groppovisdomo don Giovanni Rocca alla dinamica presidentessa del Coro Dionisia Callegari. Nella giornata festiva don

Giovanni Rocca e Alfiero Binelli hanno fatto gli onori di casa e nell'occasione hanno ricordato la consolidata amicizia con il sodalizio bettolese (il Coro Ana Valnure) ed il loro amico comune e coetaneo

don Gianrico. Il Presidente sezionale degli Alpini Roberto Lupi ha espresso parole commosse di elogio per l'esibizione e la direzione musicale. Tra i presenti: il sindaco di Bettola Sandro Busca, Bruno Plucani, il revisore dei conti dell'Ana Nazionale Roberto Migli, il generale Fabrizio Castagnetti e il presidente della consulta delle Associazioni gropparellesi Franco Migliorini. La chiusura della giornata è stata allietata dalle prelibatezze preparate nello stand sito nel campo sportivo, dalle cuoche delle associazioni. Come da tradizione i coristi e i commensali hanno improvvisato canti in libertà.

Ornella Quaglia

Il nettare della solidarietà

Lugagnano, damigiane all'asta per beneficenza

LUGAGNANO - (7) Il cuore generoso della Valchiavenna si è nuovamente manifestato nei giorni scorsi. Tangibile prova è stata la terza edizione della "Sagra del vino nuovo" voluta ed organizzata dal Centro giovanile della Valchiavenna che tiene la propria sede presso l'oratorio parrocchiale dedicato a San Giovanni Bosco. Una festa non solo a carattere enogastronomico e musicale, ma anche a scopo benefico grazie all'asta dei damigianini di vini locali.

Ben trentuno sono state le aziende vitivinicole dell'inte-

ra vallata - da Vigolo Marchese a Prato Ottesola e da Chiavenna Rocchetta alla Costa di Diolo - che hanno generosamente messo a disposizione altrettante confezioni, ciascuna contenente cinque litri di ottimo nettare; oltre un centinaio sono stati i concorrenti all'asta che in poco tempo hanno mandato ad esaurimento l'intera disponibilità. Piena soddisfazione quindi da parte del direttivo del Centro giovanile e, soprattutto, da parte della presidente Alice Gandolfi e del vice Luigi Risoli, ovvero i principali condut-

I damigianini simbolo della solidarietà alla Sagra del vino nuovo

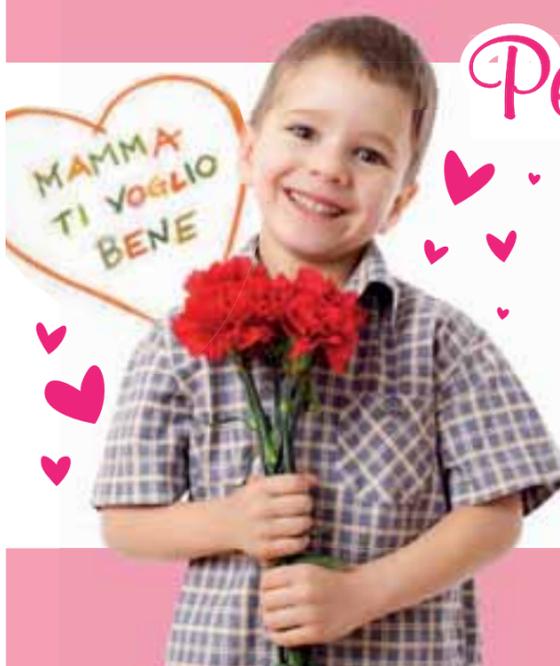


tori della intera manifestazione. Una parte dell'intero ricavato dell'asta (circa 800 euro) è stata subito consegnata nelle mani dell'educatore e volontario Gianluca Sebastiani il quale, nell'ambito di un particolare progetto educativo ed assistenziale, raggiun-

gerà prossimamente l'asilo per bambini disabili "Simama Center" di Mbeya in Tanzania. In accordo con i membri dello stesso Centro giovanile, i rimanenti ricavati dai damigianini andranno agli ospiti della casa protetta di via Aldo Moro a Lugagnano.

Valentina Paderni

Per la festa della mamma



Libertà pubblica i pensieri e le foto più belle

Foto - Mandaci le tue immagini, scattate con la fotocamera digitale. Le foto devono essere salvate in formato elettronico jpg di buona qualità e inviate a Libertà via e-mail all'indirizzo: festadellamamma@liberta.it. Il testo della e-mail deve contenere nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico dell'autore e la didascalia della foto, per un massimo di 180 caratteri spazi inclusi. Nel caso di dubbi o problemi tecnici telefonate allo 0523-326262 o inviate una e-mail a help@LibertaOnline.it.

Racconti, poesie, SMS ed email - Scrivi un Sms iniziando con le lettere **mam** seguite da uno spazio e dal testo (max 160 caratteri) al 335-74.222.74 o manda un breve racconto, una testimonianza o una poesia via email a festadellamamma@liberta.it. Tutti i testi - ad esclusione degli sms - devono essere corredati di nome, cognome, indirizzo e numero di telefono dell'autore.



TUTTO IL MATERIALE DEVE ARRIVARE ENTRO IL 7 MAGGIO

Libertà si riserva di non accettare testi o immagini dal contenuto non idoneo o non rispondente ai requisiti tecnici richiesti. Il materiale inviato non sarà restituito.